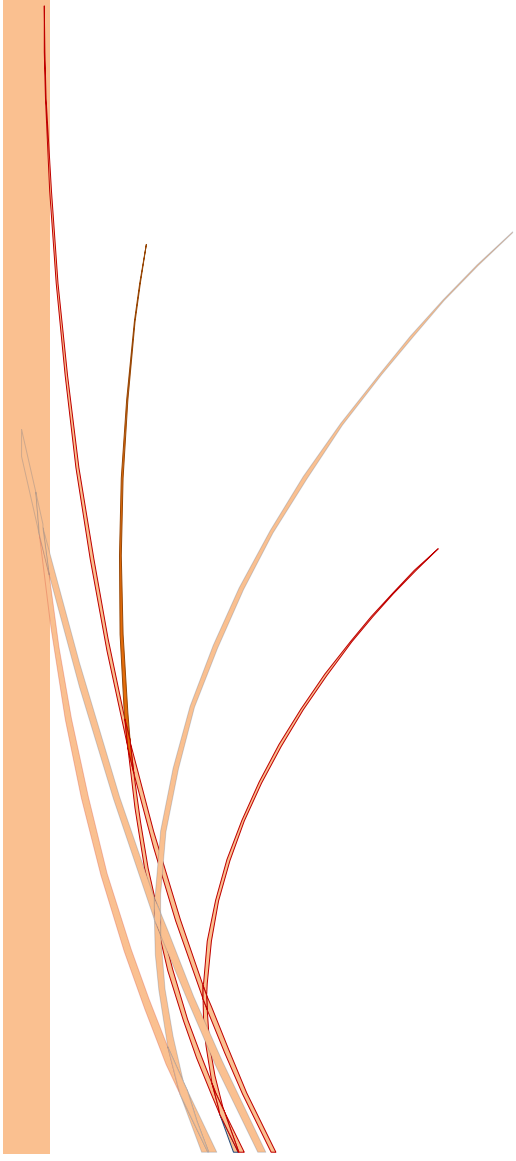
Didattica Digitale Integrata

Integrazione al Regolamento di disciplina



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

Premessa	**Pag.3**
Riferimenti normativi	**Pag. 4**
Il regolamento della Didattica Digitale Integrata	**Pag. 5**
Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità	**Pag. 8**
Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	**Pag. 11**
Piattaforme utilizzate per la didattica a distanza	**Pag. 12**
Tempi e indicazioni pratiche per la didattica a distanza, sincrona e asincrona	**Pag. 13**
Contenuti essenziali e nodi concettuali interdisciplinari	**Pag. 14**
Gestione e organizzazione delle lezioni	**Pag. 15**
Didattica inclusiva	**Pag. 20**
Norme di comportamento nelle attività sincrone	**Pag. 22**
Corresponsabilità educativa dei genitori	**Pag. 24**
Criteri e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento	**Pag. 25**
Rapporti scuola-famiglia	**Pag. 27**
La formazione del personale	**Pag. 28**
Privacy	**Pag. 30**
DPCM 3 novembre 2020	**Pag. 31**
All. A (*Giuda all'utilizzo di GSuite for Education*)	**Pag. 33**
All. B (*Nuclei fondanti scuola dell'infanzia*)	**Pag. 49**
All. C (*Nuclei fondanti-Obiettivi della scuola primaria*)	**Pag. 52**
All. D (*Nuclei fondanti-Obiettivi della scuola secondaria di 1^ grado*)	**Pag. 73**

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia di SARS-CoV-2 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza, ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Il presente Piano Scolastico ha lo scopo di definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) nel nostro Istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e fossimo costretti a sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Come indicato dalle Linee Guida di cui al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, la didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento ed è rivolta, in caso di nuove chiusure totali o parziali, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo indicazioni impartite dalle linee stesse ed integrate nel presente documento.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento suscettibile di variazioni a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai soggetti competenti o da norme specifiche, aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Il presente Piano per la DDI costituisce un allegato al PTOF 2019 - 2022 adottato dall'Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è stato delineato tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35 (conversione, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19).
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388.
- Legge 6 giugno 2020, n. 41 (conversione, con modificazioni, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato).
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 (conversione, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n.34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39 (adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021).
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69 (Inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti)
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39).
- N.M. 26 ottobre 2020, n. 1934 (Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020).

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Azzano Mella.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".
Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della dell'IC Azzano Mella hanno assicurato il contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).
Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica *Digitale Integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.
Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo IC Azzano Mella, tale didattica integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
Le recenti normative hanno escluso per l'a.s. 2020/2021 la possibilità di Didattica a Distanza per la scuola del primo ciclo, fatto salvo in caso di nuovo lockdown.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.
La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI sarà attuata attraverso due distinte modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. ***attività sincrone***, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
   a. le videoconferenze, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, incluse la verifica orale degli apprendimenti;
   b. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

   Il Collegio docenti e Consiglio di Istituto hanno deliberato che le attività sincrone verranno attuate in caso di lockdown totale, lockdown dell'intera classe, casi di alunni/e in isolamento fiduciario e quarantena superiore a 15 giorni, previa analisi della situazione specifica da parte del Consiglio di Classe (scuola secondaria).
2. ***attività asincrone***, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.
   a. Le attività di DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non si considera "attività asincrona" lo studio dei contenuti da parte degli alunni.

La DDI può essere attuata alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le proposte

sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità/fragilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla DDI attraverso la creazione e la condivisione di guide, tutorial in formato digitale, videoconferenze
- la definizione di procedure per la conservazione e condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge quanto segue:

DOTAZIONI TECNOLOGICHE

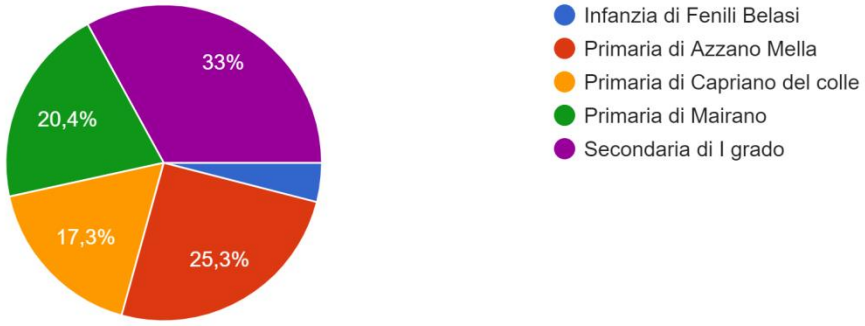
		PLESSO			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	PRIMARIA AZZANO MELLA	PRIMARIA CAPRIANO DEL COLLE	PRIMARIA MAIRANO	SECONDARIA AZZANO MELLA
LIM	0	9 nelle classi	10 nelle classi	10 nelle classi	17 15 nelle classi +2 (aula arte + polifunzionale)
PC	3	17	10 10 (nelle classi)	22	in aula informatica 14 fissi e 8 portatili sala insegnanti 4 portatili 17 (nelle classi) 1 per sostegno
TV	1	1	1	0	5

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole della necessità di migliorare le proprie competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Nel mese di ottobre 2020 è stato condotto un monitoraggio con lo scopo di evidenziare il fabbisogno di strumentazioni informatiche e le necessità relative alla connettività internet per ogni alunno dell'Istituto.
Di seguito schematizzati i risultati del questionario.

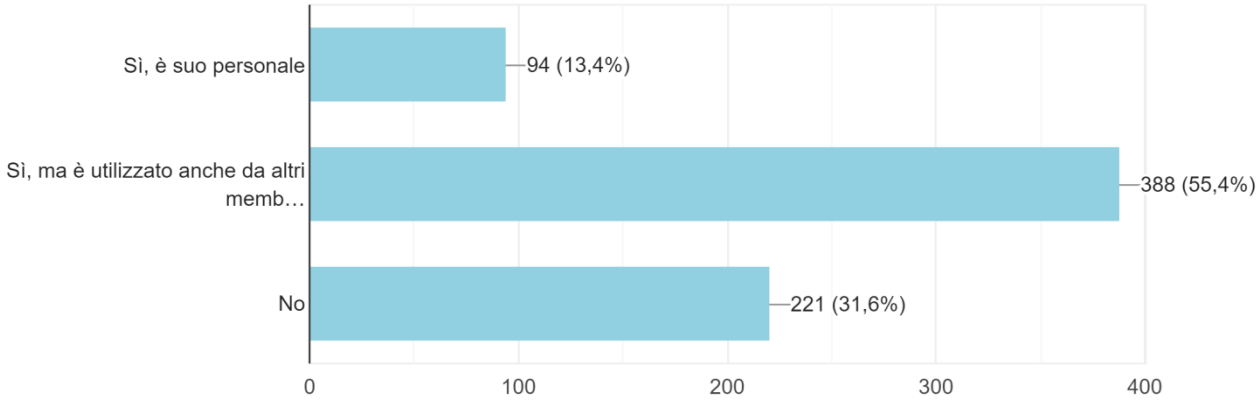
Quale plesso frequenta suo figlio/a?

700 risposte



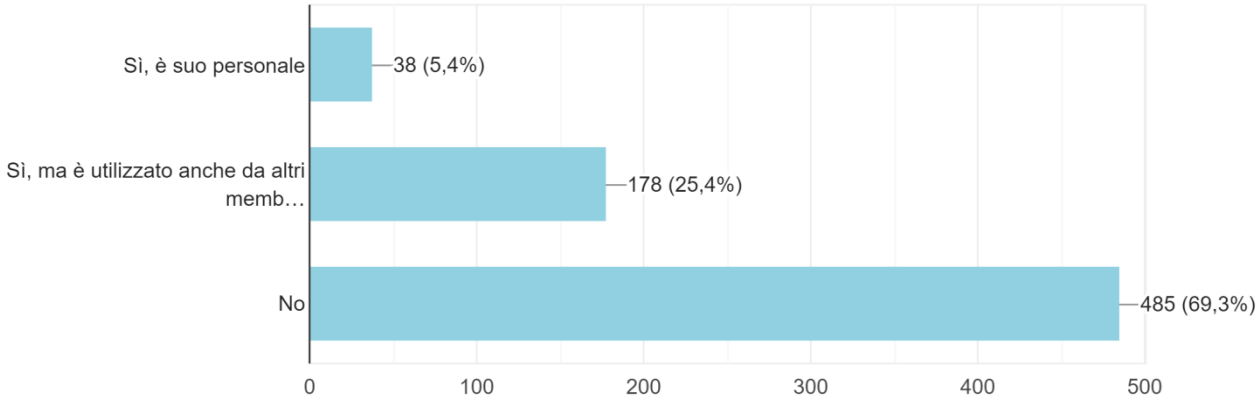
L'alunno/a ha a disposizione un PC portatile per la didattica a distanza?

700 risposte



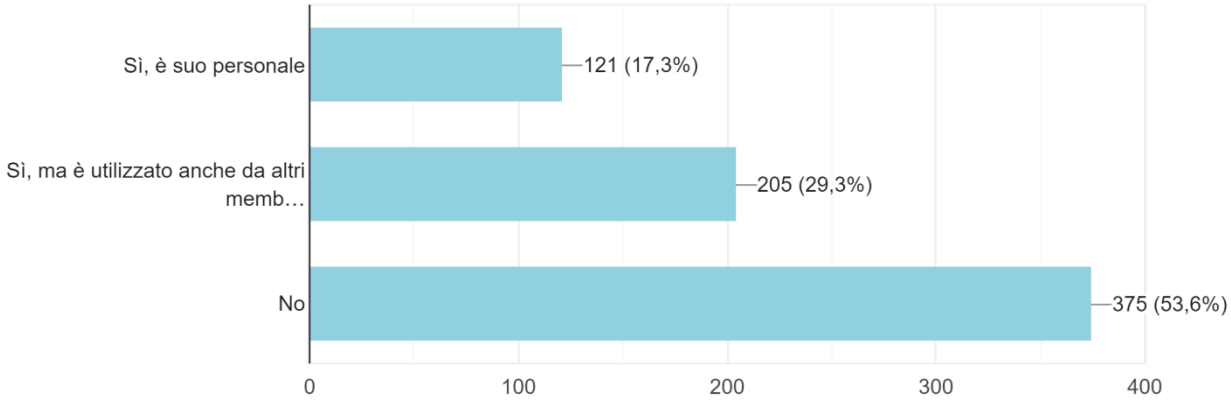
L'alunno/a ha a disposizione un PC fisso per la didattica a distanza?

700 risposte



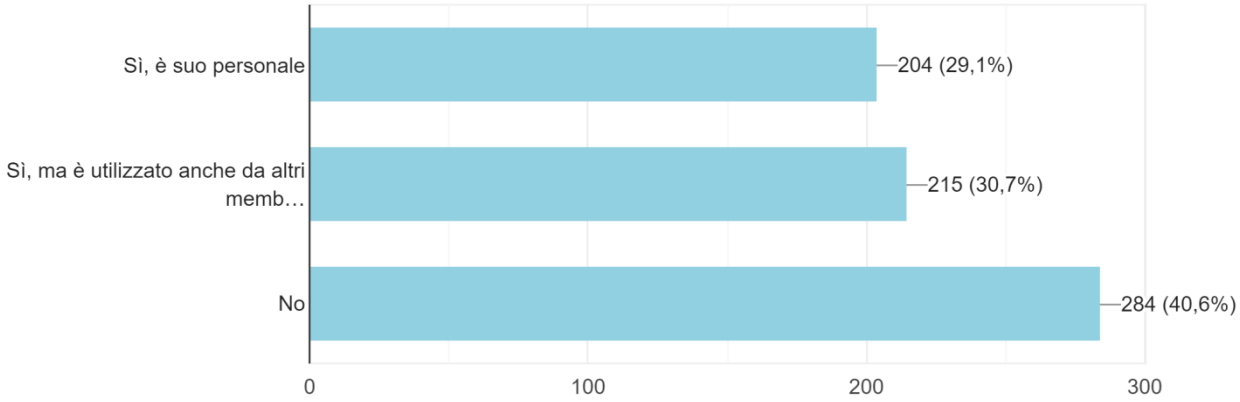
L'alunno/a ha a disposizione un tablet per la didattica a distanza?

700 risposte



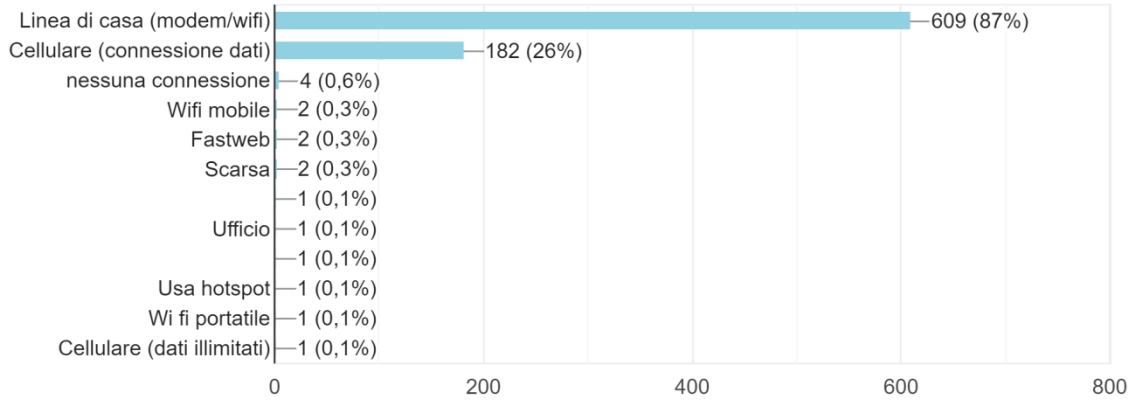
L'alunno/a ha a disposizione un cellulare per la didattica a distanza?

700 risposte



Quale tipologia di connessione utilizzate per accedere ad internet?

700 risposte



SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e di connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, sulla base dei seguenti criteri (Circolare n. 50 del 10/04/2020):

1. Studenti che non dispongono di alcuna strumentazione che permetta l'accesso alla didattica a distanza.
2. Studenti che sappiano fare un buon uso dello strumento, che siano cioè in grado di utilizzarlo e abbiano la possibilità di connessione
3. Alunni delle classi terze della scuola secondaria
4. A seguire alunni delle classi seconde e prime della scuola secondaria e quindi alunni della scuola primaria
5. Verrà presa in considerazione una sola domanda per nucleo familiare, pertanto, a parità di condizioni, sarà data la priorità alle famiglie con più figli che frequentano l'Istituto in modo che lo stesso dispositivo possa essere utilizzato da due/tre studenti.
6. A parità di condizioni precedentemente elencate si procederà ad estrazione a sorte.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

PIATTAFORME UTILIZZATE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Di seguito sono indicati gli strumenti privilegiati che assicurano l'unitarietà e la condivisione dell'azione didattica, nel rispetto della privacy e della sicurezza:

1) il **Registro Elettronico Spaggiari** per rilevare assenze/presenze durante le attività sincrone, inviare comunicazioni dalla segreteria tramite Bacheca e solo per la scuola secondaria segnare richiami, programmare verifiche e compiti, registrare le attività e inserire valutazioni.
   La scuola dell'Infanzia utilizzerà il Registro elettronico per allegare materiale di vario genere (audio, video, *files, links*).

2) ***Google Suite for Education***, con particolare riferimento a Google Classroom per la gestione della classe, del materiale da condividere, degli elaborati prodotti dai ragazzi, delle videolezioni. A tal proposito si veda l'**ALLEGATO A** "Guida all'utilizzo di Google Suite for EDUCATIONAL".
   Questa piattaforma, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza, risulta di facile utilizzo e soprattutto accessibile da qualsiasi device (smartphone, tablet, pc) e da qualsiasi sistema operativo utilizzato (Android, Ios, Windows, ecc);

3) ***Google Meet*** Per quanto riguarda le attività in modalità sincrona verrà utilizzata l'applicazione Google Meet che è inserita all'interno della Suite Google for Education, già in uso tra il personale docente.

4) **il sito web dell'Istituto** Per le comunicazioni scuola-famiglia da parte della Dirigente scolastica e nella sezione D.D.I. per i tutorial di supporto a studenti e insegnanti.

   L'utilizzo del registro elettronico Spaggiari e della GSuite di Google offrono la possibilità di repository in cloud necessarie per la conservazione e la fruizione di materiali didattici da parte di studenti e insegnanti.

TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE
PER LA DIDATTICA A DISTANZA, SINCRONA E ASINCRONA

Le attività sincrone dovranno svolgersi di norma all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario concordato in sede di Consiglio di classe/Interclasse. Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti e riportando l'attività in Agenda, se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli Studenti.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi.

In particolare per la Scuola Primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

La lezione sincrona, tramite Meet, non dovrà essere solo di natura frontale e dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione degli aspetti motivazionali e delle necessità e problematiche evidenziate negli alunni.

Nelle attività asincrone gli alunni devono poter eseguire il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione oppure utilizzando anche le risorse disponibili in piattaforma, senza vincolare alla stampa dei materiali inviati.
Inoltre l'organizzazione del lavoro a casa deve essere pianificato regolando spazio e tempo di libertà per il benessere psico-fisico degli studenti. La somministrazione di un compito deve contenere nella consegna la chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza. Si presterà attenzione a richiedere la restituzione di compiti significativi. I docenti dovranno dare agli alunni un feedback tempestivo sul lavoro svolto, funzionale al processo di apprendimento.

CONTENUTI ESSENZIALI E
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Uno degli obiettivi del Piano è rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contesti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Si veda **ALLEGATO B**

SCUOLA PRIMARIA
Si veda **ALLEGATO C**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Si veda **ALLEGATO D**

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Le attività di DDI verranno svolte attraverso uno o due incontri mensili sincroni che permetteranno il contatto visivo tra insegnanti ed alunni.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza verranno proposte, una o due volte alla settimana, delle attività asincrone.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audio letture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età. Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e la restituzione per la condivisione sulla sezione dedicata del sito web.

Scuola primaria

Saranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Rimodulazione oraria per la scuola primaria per le attività sincrone

Classe I (10 ore da 50 minuti)

h	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-8.50		DDI			
9.00-9.50		DDI			
10.00-10.50	DDI		DDI		DDI
11.00-11.50	DDI		DDI	DDI	DDI
12.00-12.50				DDI	

Classi II - III - IV - V (15 ore da 50 minuti)

h	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-8.50		DDI			
9.00-9.50		DDI			
10.00-10.50	DDI		DDI		DDI
11.00-11.50	DDI		DDI	DDI	DDI
14.00-14.50	DDI		DDI		DDI
15.00-15.50	DDI		DDI		DDI

Rimodulazione orario degli ambiti disciplinari per le lezioni sincrone

La proposta mantiene gli ambiti disciplinari definiti nel modello a 26 ore adottato dalle nostre scuole e presenta una riduzione proporzionata alle ore destinate attualmente ai diversi ambiti. Prevede ore sincrone per arte/immagine e musica con proposta organizzativa interna ai diversi ambiti.

AMBITO (PLURIDISCIPLINARE)	**PRIMA**	**SECONDA**	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
LINGUISTICO-ESPRESSIVO	Da 8,5 a3	Da 8 a5	Da 7 a4	Da 7 a4	Da 7 a4
MATEMATICO-MOTORIO	Da 8 a3	Da 8 a4	Da 7 a 4	Da 7 a4	Da 7 a4
ANTROPOLOGICO-SOCIALE	Da 7 a2	Da 7 a4	Da 8 a 5	Da 7 a5	Da 8 a5
COMUNICAZ.INTERN. (INGLESE)	1	Da 1,5 a1	Da 2,5 a1	Da 2,5 a1	Da 2,5a1
OPZIONALE(IRC-AA)	Da 1,5 a1	Da 1,5 a1	Da 1,5 a1	Da 1,5 a1	Da 1,5 a1
ORE TOTALI SETTIMANALI PER CLASSE	**10**	**15**	**15**	**15**	**15**

Scuola secondaria

Per la scuola secondaria saranno assicurate diciotto ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e proposte di attività in modalità asincrona con diverse metodologie a scelta.

Rimodulazione oraria per la scuola secondaria per le attività sincrone
Per un totale di 18 ore da 50 minuti

h	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00-8.50	DDI		DDI	DDI	DDI	
9.00-9.50	DDI		DDI	DDI	DDI	DDI
10.00-10.50		DDI		DDI		DDI
11.00-11.50		DDI				DDI
12.00-12.50	DDI	DDI	DDI		DDI	

Rimodulazione orario delle discipline per le lezioni sincrone

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO	da 6 ore a**4 ore**
STORIA	da 2 ore a**1 ore**
GEOGRAFIA	da 2 ore a**1 ora**
MATEMATICA	da 4 ore a**3 ore**
SCIENZE	da 2 ore a**1 ora**
INGLESE	da 3 ore a**2 ore**
FRANCESE	da 2 ore a**1 ore**
ARTE	da 2 ore a**1 ora**
ED. FISICA	da 2 ore a**1 ora**
TECNOLOGIA	da 2 ore a**1 ora**
MUSICA	da 2 ore a**1 ora**
I.R.C./ALTERNATIVA	da 1 ora a**0,5 ore** oppure **1 ora ogni due settimane**
ORE TOTALI SETTIMANALI PER CLASSE	**18 ore da 50 minuti**

Riduzione dell'unità oraria di lezione a 50 minuti

Sia per la scuola primaria sia per la secondaria essa è stabilita:
- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

DIDATTICA INCLUSIVA

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Si sottolinea come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare studenti e studentesse con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è un'importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella secondaria. Simmetricamente il docente di team/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per gli alunni DSA è previsto, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, così come previsto nel Piano didattico personalizzato.

Gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine. Per questi studenti è fondamentale valorizzare, anche in sede di valutazione, la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità.

<u>Assistenti ad personam a domicilio</u>

L' Art.48 D.L.18/2020 (Cura Italia- Prestazioni individuali domiciliari) indica che "*1- Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici… le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi… prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.*"

La legge 24 aprile 2020, n. 27Art. 4-ter (Assistenza ad alunni e a persone con disabilità) precisa:
"1. Durante la sospensione del servizio scolastico e per tutta la sua durata, gli enti locali possono fornire, tenuto conto del personale disponibile, anche impiegato presso terzi titolari di concessioni o convenzioni o che abbiano sottoscritto contratti di servizio con gli enti locali medesimi, l'assistenza agli alunni con disabilità mediante erogazione di prestazioni individuali domiciliari, finalizzate al sostegno nella fruizione delle attività didattiche a distanza previste all'articolo 2, comma 1, lettera m), e alla realizzazione delle attività previste all'articolo 3, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, impiegando i medesimi operatori e i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste. "

Sarà possibile quindi prevedere la presenza di assistenti ad personam a domicilio, qualora l'Ente Locale intendesse attivare tale servizio, nel rispetto delle scelte delle singole famiglie, che potranno decidere se avvalersi o meno di tale opportunità.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE ATTIVITÀ SINCRONE

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

1. Gli studenti accedono alla piattaforma attraverso il proprio account istituzionale creato dalla scuola: nome.cognome@icazzanomella.edu.it; non sono permessi accessi utilizzando altri account.
2. Gli studenti devono custodire in luogo sicuro la password e non la possono divulgare a nessuno, per alcun motivo.
3. Al momento dell'accesso gli studenti devono attivare la webcam e seguire le indicazioni del docente per la successiva eventuale disabilitazione. Evitare inquadrature diverse dal volto.
4. Il microfono deve essere disattivato e può essere attivato quando richiesto dal docente.
5. La chat deve essere utilizzata solo per necessità legate allo svolgimento della lezione.
6. È severamente vietato condividere il link della lezione con persone estranee al gruppo classe.
7. È severamente vietato registrare audio e video, scattare foto di docenti e studenti.
8. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere, foto, registrazioni e materiali relativi al docente e agli studenti. In questo caso si possono profilare responsabilità di tipo penale e si può incorrere in una segnalazione alla Polizia Postale.
9. È necessario vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per docenti e compagni di classe.
10. Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni;
11. Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti;
12. È richiesto agli studenti di occupare, per quanto possibile, una stanza della casa in cui si è da soli, senza distrazioni di alcun genere e indossare le cuffie.
13. Salvo comprovate esigenze, condivise con il docente, non possono partecipare alle videolezioni, familiari o altre persone.
14. Al termine della lezione gli studenti devono uscire dall'aula virtuale e il docente chiude la riunione.
15. Tutte le attività della piattaforma sono tracciate pertanto comportamenti scorretti o uso improprio degli strumenti sarà sanzionato secondo quanto stabilito dal regolamento disciplinare.

16. L’uso delle piattaforme dedicate alla Didattica a Distanza hanno scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola.
17. Nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell’insegnamento in presenza. Gli studenti devono sempre tenere un comportamento consono e corretto seguendo le indicazioni del docente.

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DEI GENITORI

L'alleanza scuola-famiglia concorre, in modo fondamentale, nella co-costruzione del percorso educativo di ogni alunno.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, affinché assumano un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI.

Invita, altresì, i genitori a partecipare attivamente nello sviluppo di abilità per l'utilizzo delle risorse tecnologiche previste dall'Istituto e nel perseguimento degli obiettivi di apprendimento e del successo formativo dei propri figli.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La normativa attuale relativa alla didattica a distanza specifica quanto segue:
Il Decreto Cura Italia (conversione in legge del decreto n. 18/20, art. 87 comma 3), garantisce efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, precisando che la valutazione collegata alle attività di didattica a distanza ha lo stesso valore legale delle sue forme più "tradizionali".
La Nota MIUR 388/2020 afferma che è necessario procedere anche nella Didattica a distanza ad attività di valutazione. La valutazione è un dovere del docente, come competenza propria del profilo professionale, ed è un diritto dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica.
A tal proposito, si precisa che la valutazione finale, che da sempre ha caratterizzato la "cultura della valutazione" del nostro Istituto (vedi PTOF), terrà conto sia del processo formativo sia dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta (Decreto scuola n. 22/20)

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede che restino in vigore i criteri di valutazione adottati dalla scuola così come indicati nel PTOF, integrati dai descrittori individuati per la DAD.
I criteri definiti potranno essere revisionati e integrati, anche in ragione delle nuove norme di valutazione previste per la scuola primaria e secondaria di primo grado a partire dall'a.s. 2020/2021 (Legge n. 41 del 6 giugno 2020)

La valutazione del processo formativo considera aspetti quali l'impegno, la motivazione, la partecipazione, la disponibilità dello studente al confronto nelle attività proposte, la responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito in tempi adeguati. Sarà espletata attraverso commenti, annotazioni, giudizi dei docenti in merito alle esercitazioni e ai compiti svolti e consegnati dall'alunno/a.
La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso delperiodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe/Interclasse (Nota MIUR 388/2020).
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

La valutazione dei risultati di apprendimento si riferisce invece alla verifica da parte del docente di quanto lo studente ha acquisito in relazione agli obiettivi proposti. La verifica degli apprendimenti sarà espletata attraverso osservazioni puntualmente raccolte durante lo svolgimento della DDI e la somministrazione di una o più prove per disciplina, quali l'assegnazione di elaborati, prove pratiche, verifiche scritte o prove orali tramite piattaforma Classroom**.**

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.
Per gli studenti con DSA o altri BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Tale valutazione intende accompagnare l'alunno alla consapevolezza sui propri apprendimenti attraverso una restituzione molto analitica dei livelli di apprendimenti volta a volta raggiunti. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione dei risultati di apprendimento, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Nota MIUR 388/2020).

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal "Codice dell'Amministrazione digitale", in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo).
Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P.A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale".
Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici quando la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom, ecc.).
Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del "Codice dell'Amministrazione Digitale": i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il continuo rapporto tra la scuola e la famiglia va mantenuto iniziando dalla tempestiva comunicazione sugli orari delle attività per favorire l'organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.
Il canale di comunicazione utilizzato sarà *Google Meet.*
Per la scuola primaria sono confermati i colloqui generali del primo e secondo quadrimestre e, in caso di necessità, possono essere richiesti colloqui individuali.
Per i genitori degli alunni della scuola secondaria di 1^grado rimangono fissati i colloqui individuali a distanza come da circolare n^14 del 16 ottobre 2020 e i colloqui generali nei mesi di dicembre e aprile.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La **formazione e innovazione** individua come soggetti da coinvolgere tutti gli attori dell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;" *…… la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel Piano di formazione del personale dovranno essere contemplate opportune attività di formazione coerenti con le specifiche esigenze. Le aree di formazione per i docenti potranno contemplare le priorità legate a: informatica; metodologie innovative di insegnamento e apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare, modalità e strumenti per la valutazione; privacy, sicurezza sul lavoro in DDI; misure e comportamenti per la tutela della salute collettiva e individuale.
È un dovere per i docenti la formazione continua e lo sviluppo delle relative competenze per proporre una didattica di qualità e innovativa.

L'I.C. Azzano Mella ha organizzato corsi di formazione con i seguenti argomenti:

1) GDPR tutela dati da violazioni (DATA BREACH)
   Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dei dati personali e degli strumenti di trattamento (webinar, 1 incontro da 2 ore)
   Relatore D.P.O. Gianfausto Vincenzi

2) Applicazione del protocollo di integrazione al DVR (webinar, 1 incontro da 2 ore)
   Relatrice dott.ssa Alessandra Scarinzi

3) corso base sulla didattica con *Gsuite* (webinar, 4 incontri da 2 ore):
   - Utilizzare Drive e Classroom come piattaforme per la condivisione e la gestione della documentazione scolastica e amministrativa
   - Le web app Documenti, Contatti e Gmail
   - l'app Classroom e Meet:
   - L'app ModuliG e Presentazioni di Google (da ora PresentazioniG)

   Relatore prof. Fabrizio Reina

4) corso avanzato sugli applicativi (webinar, 4 incontri da 2 ore):
   - creazione di video didattici con web app Adobe Spark Video e loro utilizzo nella didattica

- creazione di quiz e sondaggi con web app Moduli di Google ed Edpuzzle
- creazione di quiz di verifica con Questbase
- approfondimento su Questbase

Relatore prof. Fabrizio Reina

Di seguito gli webinar proposti dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia per Dirigenti, Docenti e DSGA calendarizzati per l'a.s. 2020-2021:

1) Quali metodologie? Parliamone insieme
2) Flipgrid e Wakelet due proposte per un apprendimento attivo con la D.D.I.
3) Tutti i colori del coding (CodyColor) - Primaria
4) Il tappeto volante...del coding (Cody Roby) - Primaria
5) A piccoli passi nel cody (Cody Feet) - Primaria e infanzia
6) Le piattaforme del coding (Programma il Futuro, Code.org, CSFirst)
7) Presentazione progetto Scientix – Periodo da individuare

PRIVACY

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza non prevede il consenso dei genitori/tutori perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate alla scuola ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore[1].

Solo nel caso si utilizzino piattaforme e applicazioni di terze parti che richiedano la raccolta di dati personali degli alunni sarà richiesto il consenso dei genitori/tutori.

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie e sono tenuti, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, al rispetto della normativa vigente.

[1] Rif:https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-generali.pdf

DPCM 3 NOVEMBRE 2020

Il DPCM prevede che nelle aree individuate ad oggi dalle ordinanze del Ministro della Salute (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Calabria) è necessario disporre l'estensione della modalità didattica digitale in via esclusiva, per il 100 per cento del tempo scuola, anche alle seconde e terze classi delle scuole secondarie di I grado.

Con particolare riferimento agli allievi frequentanti queste ultime, si evidenzia che in ogni modo andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica, in special modo per gli alunni con disabilità, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo, sia in materia di assistenza specialistica che di trasporto scolastico, al fine di rendere un effettivo servizio di istruzione e di realizzare, in concreto, il diritto allo studio previsto dalla Costituzione.

I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI e più in generale alunni con bisogni educativi speciali cioè tutti quegli alunni, anche non certificati, per i quali il diritto all'istruzione passa attraverso l'adozione di particolari misure, volte a superare ostacoli oggettivi all'apprendimento, su cui ha dato indicazioni la Nota Dipartimentale 1990/2020. Alle istituzioni scolastiche viene lasciata la possibilità di organizzare l'orario settimanale secondo le proprie necessità e modalità organizzative.

Le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020 pubblicate il 26 ottobre 2020 da parte del Dipartimento dell'Istruzione riportano quanto segue: per ciò che "attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe.

Nel momento in cui l'attività personalizzata prevista dal PEI viene svolta dall'assistente educatore fuori dalla classe o dall'Istituzione scolastica, nonché, come in questo caso, in assenza della classe di appartenenza e dei docenti di sostegno e curricolari, la responsabilità di vigilanza insiste solo in capo all'assistente educatore secondo quanto stabilito nel PEI.

Sul personale docente, anche ai sensi dell'ipotesi di CCNI sulla DDI, la dirigenza scolastica, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'erogazione della didattica in DDI anche autorizzando l'attività non in presenza, ove possibile e ove la prestazione lavorativa sia comunque erogata.

Sulla base dell'articolo 2 il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il

registro elettronico (art. 5).

Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti.

Il docente risultato positivo al Covid-19, ove espressamente posto in condizione di malattia certificata risulta impossibilitato allo svolgimento della prestazione lavorativa. Per ogni diversa ipotesi, il decreto richiamato e, in particolare, l'ipotesi di CCNI, all'articolo 1, comma 3, disciplinano la prestazione lavorativa a distanza, sempre da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive. Il dirigente scolastico, in presenza di difficoltà organizzative personali o familiari del docente in quarantena o isolamento fiduciario, ne favorirà il superamento anche attraverso la concessione in comodato d'uso della necessaria strumentazione tecnologica.

ALLEGATO A

Guida all'utilizzo di Google Suite for EDUCATION

GRUPPO PNSD

IC AZZANO MELLA

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 2

2 ACCESSO DEGLI UTENTI AL SERVIZIO 3

3 LE COMPONENTI DEL SERVIZIO ADOTTATE DAL nostro ISTITUTO 6

3.1 COMPONENTI DI COMUNICAZIONE 7
3.1.1 GMAIL - POSTA 7
3.1.2 CALENDAR 8
3.1.3 HANGOUTS 8
3.1.4 MEET 8
3.2 COMPONENTI DI ARCHIVIAZIONE 8
3.2.1 DRIVE 8
3.3 COMPONENTI DI COLLABORAZIONE 11
3.3.1 CLASSROOM 11
3.3.2 DOCUMENTI / FOGLI / PRESENTAZIONI [OFFICE DI GOOGLE] 12
3.3.3 MODULI 13
3.3.4 SITES 13
3.3.5 YOUTUBE 14
3.3.6 MAPS 14
3.3.7 NEWS 14
3.4 ALTRE COMPONENTI NON UTILIZZATE 14

1 Introduzione

La presente Guida descrive le fun8zionalità messe a disposizione dalla piattaforma *G Suite for Education,* secondo le modalità e le limitazioni specifiche introdotte dal nostro Istituto, come indicato nel "Regolamento di utilizzo di *G Suite For Education*" .

G Suite for Education è un Servizio Informatico (nel seguito *Servizio*) messo a disposizione gratuitamente da Google per le istituzioni scolastiche e consente di utilizzare la rete internet ed il Cloud Google per Comunicare, Archiviare e Collaborare tra i diversi membri dell'istituzione scolastica. Per una descrizione approfondita ed esaustiva delle funzionalità di G Suite è possibile fare comunque riferimento alla documentazione messa a disposizione da Google https://gsuite.google.it/learning-center/

L'Istituto Comprensivo Azzano Mella ha richiesto l'attivazione dell Servizio G Suite for Education a Marzo del 2020 ottenendo la possibilità di utilizzo a metà maggio del 2020, *da qui la decisione di sperimentare l'uso solo con le classi in terze in vista della prova conclusiva.* A partire dall'anno scolastico 2020/2021 si propone di ampliarne l'utilizzo assegnando un'utenza a tutti gli studenti dell'Istituto. In questa guida analizzeremo quindi solo le componenti del *Servizio* per le quali l'Istituto ha scelto di regolamentare l'utilizzo, per qualsiasi ulteriore informazione riferirsi sempre alla documentazione ufficiale di Google.

E' stato attivato il *Servizio* per fini didattici ed organizzativi, e per creare un ambiente informatico di comunicazione, condivisione e collaborazione. Pertanto tutti gli utenti potranno utilizzarlo per attività di ricerca, documentazione, formazione, aggiornamento, insegnamento, verifica e valutazione, come specificato nel Regolamento.

Lo strumento, proposto gratuitamente dall'Istituto nell'ambito del suo dominio "icazzanomella.edu.it", fornisce agli utenti garanzie di sicurezza.

La presente guida è rivolta agli insegnanti ed agli studenti dell' *IC AZZANO MELLA* per indicare loro le potenzialità e le limitazioni nell'utilizzo delle componenti del *Servizio*.

2 Accesso degli utenti al servizio

Con la creazione di un account Google sulla piattaforma G Suite for Education, cioè con la creazione di un utente del *Servizio*, si ottiene qualcosa in più di un account Google privato. Dal punto di vista dell'utente i vantaggi principali sono molteplici, ad esempio:

- lo spazio di archiviazione diventa illimitato;
- gli indirizzi di posta elettronica sono creati su un dominio personalizzato (icazzanomella.edu.it) e non su gmail.com;
- è possibile richiedere la conferma di lettura quando si invia un messaggio;
- si ha accesso ad applicazioni specifiche per la scuola;
- si può comunicare, condividere e collaborare all'interno del dominio icazzanomella.edu.it (nel seguito *Dominio*) rimanendo protetto dal resto della rete internet e controllare cosa pubblicare all'esterno (questa seconda opzione è attiva solo per l'utenza "docente").

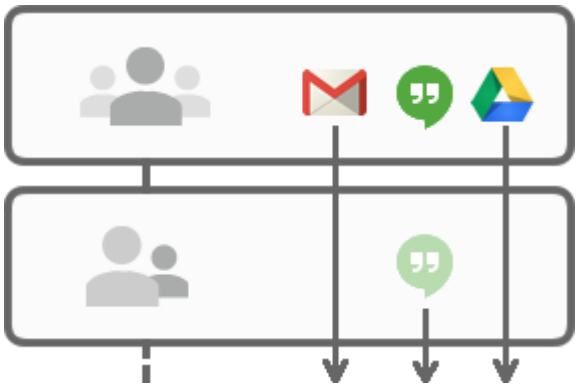
L'*Amministratore del servizio*, su indicazioni del DS, svolge anche le seguenti attività:

- crea gli utenti del *Servizio*;
- crea la struttura organizzativa;
- abilita le componenti utilizzabili per ciascuna unità organizzativa;
- assegna l'utente alla corretta unità organizzativa.

Le utenze del icazzanomella.edu.it sono create con il seguente criterio:
Nome Utente: <*nome*>.<*cognome*>@ icazzanomella.edu.it
Ad esempio, mario rossi avrà il seguente nome utente: mario.rossi@ icazzanomella.edu.it

Tutte le utenze dell' icazzanomella sono raggruppate in unità organizzative per poter gestire le modalità di accesso alle componenti del *Servizio.*

L'unità organizzativa va vista come un elemento all'interno di una scala gerarchica, dove ciascuno di essi ha il proprio livello e, di conseguenza, i propri privilegi ed autorizzazioni. Questo tipo di struttura consente la costituzione di gruppi di lavoro, ad ogni utente vengono attribuiti determinati livelli, in modo da distribuire incarichi e competenze, in base al ruolo assegnato (es.: Amministratore, docente, studente) all'interno del gruppo.
Nella scala gerarchica dell'Istituto, abbiamo un *Amministratore del servizio* con un livello superiore a tutti, il quale ha il completo controllo della configurazione del *Servizio* avendo la possibilità di creare, modificare e eliminare nuovi utenti e/o contenuti. Ad un livello inferiore, abbiamo l'unità organizzativa *docenti*, i quali possono, eventualmente, creare, modificare o eliminare soltanto determinati contenuti e/o determinati utenti (es.: i propri account alunno in Google Classroom). Infine



abbiamo le unità organizzative di livello più basso, ovvero gli *studenti*, ai quali è dato accesso solo ad alcune componenti del Servizio (vedi immagine accanto).

Nello specifico la struttura organizzativa adottata è la seguente:

1. Scuola

Livello più alto della struttura Organizzativa, questo è il livello del DS che, tramite l'*Amministratore del servizio*, non ha limitazioni nell'accesso a tutte le potenzialità del Servizio. Può creare e cancellare utenti ed unità organizzative e configurare le autorizzazioni di accesso di ogni elemento della struttura organizzativa.

1.1. Docenti

A questo livello sono collocati tutti i docenti del*l'Istituto Comprensivo Azzano Mella*, le componenti del *Servizio* per le quali è abilitato l'accesso sono le seguenti: Posta, Contatti, Calendar, Hangouts, Meet, Drive, Classroom, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites, Youtube, Maps. Si vedano più avanti le specifiche modalità di utilizzo.

È facoltà dei docenti utilizzare queste applicazioni per la didattica e l'organizzazione dei propri corsi nei limiti definiti nel *Regolamento*.

Inoltre i docenti hanno la facoltà di richiedere alla Dirigenza Scolastica l'abilitazione all'utilizzo di altre componenti presenti ad oggi, oppure introdotte in futuro, in G Suite for Education previa opportuna regolamentazione di utilizzo della componente aggiunta.

1.2. Studenti

A partire da questo livello più alto, fino al livello di singola classe, sono collocati tutti gli studenti dell'Istituto, con l'obiettivo di poter abilitare per ogni singola classe le componenti decise dal Consiglio di Classe. Per ogni classe le componenti del *Servizio* per le quali è abilitato l'accesso sono le seguenti: Posta, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Drive, Classroom, Youtube, Maps.

Si vedano più avanti le specifiche modalità di utilizzo.

Riassumendo la struttura organizzativa adottata dall'*Istituto* è la seguente:

1. Scuola
   - 1.1. Docenti
     - 1.1.1. Primaria
     - 1.1.2. Seondaria
     - 1.1.3. Infanzia
   - 1.2. ATA

1.3. Studenti
    1.3.1. Primaria
    1.3.2. Secondaria
    1.3.3. primo Anno
        1.3.3.1. Sezione A
        1.3.3.2. Sezione B
        1.3.3.3. Sezione C
        1.3.3.4. Sezione D
        1.3.3.5. Sezione E
        1.3.3.6. Sezione F
    1.3.4. secondo Anno
        1.3.4.1. Sezione A
        1.3.4.2. Sezione B
        1.3.4.3. Sezione C
        1.3.4.4. Sezione D
        1.3.4.5. Sezione E
        1.3.4.6. Sezione F
    1.3.5. terzo Anno
        1.3.5.1. Sezione A
        1.3.5.2. Sezione B
        1.3.5.3. Sezione C
        1.3.5.4. Sezione D
        1.3.5.5. Sezione E
        1.3.5.6. Sezione F

La creazione e la gestione delle utenze del *Servizio* è a carico dell'*Amministratore del servizio* che si potrà avvalere di procedure di caricamento massive, alcune funzioni di gestione delle utenze, ad esempio ripristino della password e aggiornamento/modifica dei dati riguardanti l'utente potranno essere svolte non soltanto dall'Amministratore del servizio ma anche dal singolo utente.
Per semplificare le procedure di recupero password ogni utente avrà la possibilità di configurare nel proprio account Google, cioè per la propria utenza, un numero di cellulare che Google utilizzerà esclusivamente per il recupero password e la sicurezza informatica dell'account (ad esempio notifica di accesso o di utilizzo da altro dispositivo).

3 Le componenti del Servizio adottate dall' Istituto Comprensivo Azzano Mella

Le componenti del *Servizio*, cioè le applicazioni che possono essere utilizzate con G Suite for Education si dividono in tre categorie:

- Componenti di Comunicazione

1.4. Sono quelle applicazioni che consentono di comunicare tra utenti appartenenti all'IC Azzano Mella e/o esterni. Per gli studenti la comunicazione è limitata ai soli membri del *Dominio* ed all'utilizzo della email, mentre i docenti possono comunicare sia all'interno che all'esterno del *Dominio* avendo sempre l'accortezza di utilizzare questi canali per fini didattici e amministrativi inerenti al proprio ruolo istituzionale.

- Componenti di Archiviazione

  Sono quelle applicazioni che consentono di archiviare i contenuti creati, ricevuti da altri o trovati in rete, per poterli condividere e utilizzare per fini didattici.
- Componenti di Collaborazione

  Sono quelle applicazioni che consentono di produrre contenuti individualmente oppure in collaborazione e di condividerli all'interno e/o all'esterno del *Dominio*.

In sintesi nella seguente tabella sono riportate l'elenco delle applicazioni del Servizio abilitate per le due categorie di utenti.

Tipo	*Applicazione*	*Docenti*	*Studenti*	*Note*
COMUNICA	Posta	Abilitato	Abilitato all'interno del Dominio "all'IC Azzano Mellaeqvisconti"	Contatti e Calendar non condivisi ma solo per uso personale all'interno della posta
	Hangouts	Abilitato	Non Abilitato	
	Meet	Abilitato	Abilitato come invitato	Il docente può avviare una videoconferenza con massimo 25 invitati.
ARCHIVIA	Drive	Abilitato	Abilitato all'interno del Dominio "icazzanomella.edu.it"	Gli studenti non possono condividere con la rete ma solo entro l'IC Azzano Mella
COLLABORA	Documenti	Abilitato	Abilitato	
	Fogli	Abilitato	Abilitato	
	Presentazioni	Abilitato	Abilitato	
	Classroom	Abilitato	Abilitato come studente	Il docente può creare corsi, lo studente può solo partecipare.
	Moduli	Abilitato	Abilitato	
	Sites	Abilitato	Non Abilitato	
	Youtube	Abilitato	Abilitato solo visualizzazione	Il docente può caricare video su youtube
	Maps	Abilitato	Abilitato	
	News	Abilitato	Non Abilitato	Solo per consultazione
	Gruppi	Non Abilitato	Non Abilitato	Funzione parzialmente presente in Classroom
	Google+	Non Abilitato	Non Abilitato	Funzione equivalente a facebook
	Keep	Non Abilitato	Non Abilitato	Funzione parzialmente presente in Classroom
	Valut	Non Abilitato	Non Abilitato	È una funzione di amministrazione dei dati
	Altro	Non Abilitato	Non Abilitato	Le altre applicazioni di Google anche future non saranno abilitate se non regolamentate

3.1 Componenti di Comunicazione

L'utilizzo degli strumenti informatici dedicati alla comunicazione oggi è già estremamente diffuso tra docenti e studenti, però l'utilizzo delle componenti di comunicazione messe a disposizione dal *Servizio* offre alcune funzionalità in più che lo rendono interessante in particolare per il corpo docente. Per esempio l'uso della posta del *Servizio* consente di avere la conferma di lettura, oppure l'uso delle chat del *Servizio* (Hangouts) consentono di condividere video e documenti sui quali lavorare contemporaneamente riducendo la necessità di essere nello stesso luogo per confrontarsi.

3.1.1 GMail - Posta

La casella di posta elettronica è da pensare come uno strumento di comunicazione tra docenti, studenti ed all'esterno con i genitori e le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nella azione didattica, tenendo presente che le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc…) passano comunque attraverso i canali istituzionali (ad esempio: Registro elettronico SPAGGIARI).

Per queste ragioni le modalità d'utilizzo della posta elettronica è differenziato tra Docenti e Studenti:

- I **Docenti** non hanno limitazioni nell'utilizzo della posta elettronica, possono inviare e ricevere email sia all'interno che all'esterno del *Dominio*.
- Gli **Studenti** possono ricevere ed inviare email all'interno del *Dominio;* gli studenti quindi non possono inviare email all'esterno dell'IC Azzano Mella; nel caso in cui avessero bisogno di comunicare esternamente per fini scolastici dovranno farlo tramite un docente.

Nella comunicazione all'interno del *Dominio*, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni. Generalmente non si tratta di veri e propri allegati, ma di link (indirizzi di collegamento al file) che aprono direttamente il file o la cartella all'interno di Google Drive. In questo modo tutti accedono allo stesso contenuto, senza creare duplicati.

Inoltre la posta elettronica messa a disposizione dal *Servizio* (a differenza di un account privato gmail) rende possibile richiedere la **conferma di lettura** quando si invia un messaggio.

Nell'ambito della posta elettronica è inserita la componente Contatti che consente di organizzare i propri contatti raggruppando insiemi di indirizzi sotto una stessa etichetta.

3.1.2 Calendar

La componente Calendar del *Servizio* ha potenzialmente una grande utilità, ma si considera una duplicazione rispetto a quanto già messo in atto per la programmazione delle attività d'istituto. Per evitare duplicazioni e proliferazioni di calendari alternativi a quello ufficiale presente sul sito della scuola, è necessario che di quest'applicazione si faccia solo un uso personale. Pertanto agli utenti è richiesto di non utilizzare calendari condivisi.

3.1.3 Hangouts

La piattaforma Google integra uno strumento molto sofisticato per la gestione di chat e audio/video conferenze. Oltre a supportare la chat testuale, le conversazioni in voce e la videoconferenza, Hangouts ha una caratteristica che lo rende particolarmente prezioso, soprattutto in ambito educativo e aziendale: durante un collegamento è possibile lavorare in contemporanea su un documento di Drive, vedere un video di YouTube o condividere l'ambiente di lavoro di molte altre applicazioni. Un team di docenti può elaborare il proprio progetto didattico riunendosi virtualmente senza le complicazioni e gli oneri degli incontri di coordinamento in presenza. Google Hangouts è un vero e proprio ambiente di lavoro collaborativo sincrono, che si integra perfettamente con gli strumenti asincroni presenti nelle altre applicazioni.

L'applicazione Hangouts è riservata ai docenti.

3.1.4 Meet

Meet è una estensione di Hangouts ed è orientato alle video conferenze. In più rispetto ad Hangouts ha la possibilità di condividere lo schermo durante la video conferenza, mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di invitare utenti che non hanno un account G Suite, ed è distribuito su Android attraverso l'App Meet. Come per Hangouts questo strumento è riservato ai Docenti mentre gli alunni possono partecipare solo su invito.

3.2 Componenti di Archiviazione

3.2.1 Drive

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente del *Servizio* può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È anche disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del computer. Ovviamente file e cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni e/o esterni al *Dominio*, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto. Il Servizio offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i dati di cui ha bisogno. Il limite massimo per le dimensioni di un singolo file è di 5 Terabyte.

Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno 3 categorie di FILE.

- File **Personali**:

  I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascuno utente in altre sotto cartelle secondo le proprie necessità.
  In particolare per i docenti, una sottocartella creata automaticamente è quella dal nome "classroom" in questa sottocartella sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente.

  Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione
- File **Condivisi** e creati da altri:

nella cartella “condivisi con me” sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l’intestatario dell’account.
nella cartella “drive del team” sono contenuti le cartelle ed i file della struttura di archiviazione dell’*Istituto*.

- File **Cestinati**:
  in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Tutte le informazioni di gestione delle cartelle ed dei file creati su Drive possono essere visionate dall’*Amministratore del servizio*, non sono invece visionabili i contenuti se non autorizzati dal proprietario del file.

I **docenti** possono condividere file e cartelle con utenti all’esterno del *Dominio* mentre gli **studenti** possono condividere i file e le cartelle personali solo con utenti del *Dominio*, se un alunno dovesse avere la necessità di inviare materiale all’esterno della scuola dovrà farlo tramite un docente che se ne assumerà così la responsabilità (lo studente invierà il file al docente che provvederà ad inviarlo all’indirizzo esterno).

All’interno del *Dominio,* (nel “drive del team”) esistono almeno tre strutture di cartelle condivise; una per l’amministrazione (ancora da definire), una per i soli docenti e l’altra per studenti e docenti delle varie classi. Questi spazi di archiviazione dell’*Istituto* consentono una conservazione dei materiali prodotti anche quando docenti e/o alunni lasceranno il All’IC Azzano Mella.

Gli insegnanti devono poter accedere a tutta la struttura sia in lettura che in scrittura per poter caricare o scaricare i lavori dei colleghi, mentre gli studenti possono accedere alla propria classe ed all’Area Studenti.

La struttura gerarchica di archiviazione d’*Istituto* è la seguente:

1. Amministrazione (dedicata all’amministrazione della scuola, dettagliata in altro ambito)
2. Area Studenti (accessibile in sola lettura ai docenti e a disposizione degli studenti per condividere materiale a livello d’istituto).
3. Didattica
   3.1. Anni di Corso

3.3 Componenti di Collaborazione

3.3.1 Classroom

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Classroom è un progetto relativamente giovane e rispetto ad altre piattaforme di e-learning presenta ancora una gamma di funzionalità limitata, ma può vantare un'interfaccia moderna e amichevole, un'eccellente esperienza d'uso anche sui dispositivi mobili e una perfetta integrazione con le altre applicazioni Google.

Nell'IC Azzano Mella le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti; ai **Docenti** sarà data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del *Dominio,* agli **Studenti** sarà possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti. Alla generazione del corso da parte del Docente, il *Servizio* crea una cartella nella struttura personale di Drive del proprietario del corso, tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella classroom del Docente che ha creato il corso.

L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere documenti delle lezioni, e/o i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto classroom.

Google Classroom, non è quindi una piattaforma di e-learning vera e propria, è semplicemente un'applicazione che fa, molto bene, solo due cose:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la **gestione dei compiti**, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diversi passaggi:

1. **L'insegnante assegna i compiti**. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi.
2. **Gli studenti consegnano i compiti.** Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.
3. **L'insegnante corregge e valuta i compiti.** Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom -> classe -> testo compito -> file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. Ai compiti possono essere associati anche commenti pubblici (visibili a tutti gli studenti) o privati tra insegnante e studente (visibili al singolo studente). I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.

4. **Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni.** Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti.

Per la comunicazione e collaborazione Classroom offre i seguenti vantaggi:

1. **Accedere sempre e ovunque ed in tempo reale.** Si accede a Classroom sul Web o tramite le app Classroom per dispositivi mobili Android e iOS, fornendo feedback in tempo reale. Si può visualizzare, commentare e modificare il lavoro degli studenti in tempo reale. È possibile aggiungere annotazioni al lavoro degli studenti anche nell'app Classroom per dispositivi mobili.
2. **Creare discussioni.** Nello stream del corso è possibile pubblicare annunci, coinvolgere gli studenti in discussioni basate su domande o spostare i temi importanti all'inizio dello stream.
3. **Gestire le discussioni nel corso.** Si controlla chi può pubblicare nello stream del corso e si può, se necessario, impedire a singoli studenti di aggiungere post o commenti.
4. **Condividere contenuti.** È possibile condividere su Classroom link, video e immagini da qualsiasi sito web con un solo clic mediante l'estensione Condividi in Classroom.
5. **Trasferire contenuti negli schermi degli studenti.** È possibile trasferire istantaneamente pagine web agli studenti di un corso con l'estensione Condividi in Classroom. Anche gli studenti possono condividere il proprio schermo con l'insegnante.
6. **Comunicare con i tutori.** Gli insegnanti nei domini di G Suite for Education possono invitare i genitori e eventuali docenti di supporto interni alla Scuola a registrarsi per ricevere un riepilogo email in cui sono riportati i lavori futuri o mancanti dello studente. Ricevono inoltre le domande e gli annunci pubblicati dagli insegnanti nello stream del corso.

3.3.2 Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]

Anche Google ha il suo Office ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google Documenti, Google Fogli di lavoro e Google Presentazioni.

Le funzioni disponibili sono più che sufficienti per l'uso normale all'interno di una scuola. In più troviamo alcuni strumenti innovativi per il lavoro collaborativo, che possono rivelarsi preziosi sia nel lavoro quotidiano del personale docente e non docente, sia durante le attività didattiche. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "fili di discussione" agganciati a porzioni del testo.

3.3.3 Moduli

Con Google Moduli si possono creare questionari e/o quiz per raccogliere informazioni o per valutare le conoscenze degli intervistati. Il modulo preparato può essere inviato sia ad utenti del *Dominio* che a persone esterne alla scuola, il *Servizio* può memorizzare gli indirizzi email dei compilatori del modulo o lasciarlo anonimo. La creazione dei Moduli è riservata ai soli **Docenti** lasciando agli **Studenti** la possibilità di rispondere.

Nei questionari ad ogni domanda si può rispondere con liste a scelta multipla o a scelta singola, con risposte aperte brevi o lunghe, ed il *Servizio* raccoglie le risposte memorizzando l'ora di invio della risposta, fornendo una statistica sulle differenti risposte. Un questionario può essere trasformato in un test ("quiz" in Google) inserendo per ogni domanda la risposta giusta ed i punti assegnati a quella risposta, ed è possibile configurare cosa vede l'intervistato alla fine del test, quante sono le risposte errate, e/o quali sono le risposte giuste e/o i punti ottenuti. Oppure si può scegliere di differire l'invio del risultato del test dopo una correzione manuale.

3.3.4 Sites

Riservato solo ai docenti, che possono creare un sito per fini didattici/organizzativi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, ferma restando la piena libertà didattica e d'espressione. Per una maggiore chiarezza si richiede di mantenere tutti i dati relativi al sito creato in una struttura di cartelle ben definita ed evidenziata, l'amministratore di G Suite dovrà mantenere un elenco aggiornato di tutti i siti creati dai docenti.

Con Google Sites è possibile creare siti web visibili da un gruppo di utenti del *Dominio*, o da tutto il *Dominio* o anche all'esterno nell'intera rete internet. Quest'applicazione è abilitata solo per i **Docenti**, cioè solo i docenti possono creare Siti web e controllare gli utenti che possono collaborare nella editing del sito abilitando o meno i singoli partecipanti alla creazione e/o alla pubblicazione in rete delle pagine create.

Si applica così il concetto di wiki, ormai diffuso da più di un decennio, con Sites quindi, oltre alla creazione di siti in sola lettura, è possibile creare siti web wiki, cioè siti nei quali si può leggere e scrivere, nei quali gli utenti contribuiscono alla creazione e all'aggiornamento delle pagine. L'esempio più noto è senz'altro l'enciclopedia online Wikipedia. Google Sites riprende questo concetto

aggiungendo le sofisticate funzioni collaborative che abbiamo già visto in Drive. Un docente che coordina lo sviluppo di un ipertesto, ad esempio, consentirà ai suoi studenti la visualizzazione dell'intero sito di classe, abilitando solo alcuni di essi alla modifica di determinate pagine.

Poiché i siti creati e pubblicati in rete rappresentano *l'IC Azzano Mella* e concorrono alla formazione dell'immagine della scuola, è necessario, come si è detto, avere preventivamente l'approvazione del Dirigente Scolastico, sono necessarie anche eventuali liberatorie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il creatore del sito comunque se ne assume la responsabilità anche indicando nel sito stesso un proprio riferimento esplicito.

3.3.5 Youtube

La componente Youtube è la più diffusa piattaforma di condivisione video sulla rete, è di grande utilità la consultazione dei miliardi di video disponibili e (anche se sarebbe possibile limitare o controllare i contenuti visibili) non si pongono restrizioni alla visualizzazione dei video per gli utenti del *Dominio,* fatte salve le limitazioni che, nel rispetto della vigente normativa, sono previste per i siti web scolastici.

Diversa è la questione di creazione di un canale su youtube per caricare video prodotti da Docenti, Studenti e personale ATA dell'IC Azzano Mella, solo ai Docenti è consentita la pubblicazione dei video prodotti dalla comunità scolastica.

Nel caso in cui un Docente voglia pubblicare materiale su youtube tramite l'account del dominio "all'IC Azzano Mella", la pubblicazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico come per i la pubblicazione dei siti web.

3.3.6 Maps

Componente per consultare o produrre carte geografiche e topografiche. È abilitato sia per Docenti che per Studenti.

3.3.7 News

Questa componente consente di creare la propria rassegna stampa, abilitando l'invio di notifiche alla pubblicazione nella rete internet di notizie in un particolare ambito. La componente è abilitata solo per i docenti.

3.4 Altre Componenti non utilizzate

Non sono abilitate le seguenti componenti perché non considerate rilevanti ai fini didattici, almeno in una fase iniziale, anche allo scopo di facilitare per tutti gli utenti, l'acquisizione di una necessaria dimestichezza con lo strumento.

- Keep
  Componente per la raccolta di note personali o di gruppo, ridondante rispetto a classroom.

- Gruppi
- Componente per la creazione di gruppi di discussione, ridondante rispetto a classroom.
- Google+

  Componente per la partecipazione al social di Google, non ritenuta interessante ai fini didattici poiché già Classroom consente un confronto tra gli studenti appartenenti ad una classe. Si può immaginare che con Classroom si possano creare raggruppamenti di studenti e/o docenti con tutte le funzionalità di un gruppo di discussione e condivisione.
- Valut

  Componente per la gestione dei dati archiviati in Drive. Potrebbe essere utilizzata dall'*Amministratore del servizio* o abilitata in futuro per i **Docenti**.

ALLEGATO B

NUCLEI FONDANTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

	IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	I DISCORSI E LE PAROLE	IMMAGINI SUONI COLORI	LA CONOSCENZA DEL MONDO
3 ANNI	Rafforzare atteggiamenti di fiducia nei confronti di sé stessi	Rappresentare in modo globale il proprio corpo. Gestire in autonomia i propri spazi e oggetti personali	Ascoltare un breve racconto, un fatto e ne comprende il significato globale. Memorizzare semplici filastrocche riferite alla routine e/o in occasioni di feste. Capire e farsi capire dai compagni e dagli adulti Distinguere l'immagine dalla lingua scritta.	Sperimentare il linguaggio grafico utilizzando materiale diverso per esprimere esperienze. Saper colorare all'interno degli spazi. Conoscere i colori primari. Sperimentare l'utilizzo delle forbici.	Raggruppare e ordinare oggetti identificando la quantità fino al numero 2. Conoscere e riconoscere la routine della giornata
4 ANNI	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni	Rappresentare il proprio corpo nelle parti principali. Gestire in autonomia le situazioni di routine seguendo degli schemi precisi	Ascoltare un breve racconto, un fatto, un'esperienza significativa cogliendone il significato e gli elementi principali e riconoscere i protagonisti. Ricostruire il racconto attraverso sequenze temporali. Sviluppare interesse per la lingua scritta distinguendo le lettere dai numeri. Formulare domande adeguate	Utilizzare materiali diversi per esprimere il proprio vissuto e raccontare esperienze. Saper colorare all'interno degli spazi con il colore adeguato. Conoscere i colori primari e i secondari e saperli associare agli elementi della realtà.	Raggruppare e ordinare oggetti identificando la quantità fino al numero 5. Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificati

				Utilizzare in modo corretto le forbici rispettando le forme. Saper usare lo spazio grafico sul foglio	
5 ANNI	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e comprendere gli stati emotivi altrui	Rappresentare il corpo in situazioni di movimento e conoscere le principali funzioni. Possedere una buona autonomia personale e organizzativa	Ascoltare e comprendere il significato di un racconto, un fatto, un'esperienza trovandone le caratteristiche essenziali. Riconoscere chiaramente l'inizio e la fine di un racconto. Raccontare di un vissuto o un'esperienza personale utilizzando un linguaggio adeguato. Discriminare le lettere dai numeri. Sviluppare coordinazione oculo manuale in attività di letto scrittura.Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e comprendere gli stati emotivi altrui	Utilizzare il linguaggio grafico per esprimere esperienze vissute, emozioni, pensieri in modo creativo. Utilizzare materiali diversi per esprimere il proprio vissuto e raccontare esperienze. Saper colorare all'interno degli spazi con il colore adeguato. Conoscere i colori primari e i secondari, saperli associare agli elementi della realtà e utilizzarli in modo creativo. Saper utilizzare in modo corretto le forbici.	Contare e operare con i numeri fino al 5 e saper associare il simbolo alla parola. Sapersi muovere utilizzando concetti topologici. Cogliere lo schema della sequenza temporale (prima adesso dopo) Imparare a percepire la successione degli eventi

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo segue le linee indicate dal Piano per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020-2021 e, nel caso di attivazione della modalità didattica a distanza, adotta il Registro elettronico Classe viva-Spaggiari come canale comunicativo e di interazione didattica.

L’obiettivo è quello di mantenere viva la comunità di sezione, il senso di appartenenza ed evitare il rischio di isolamento di bambini e famiglie e quindi non interrompere il processo di apprendimento. Si ritiene importante il contatto diretto tra insegnanti e bambini per questo le attività di DDI verranno svolte attraverso uno o due incontri mensili sincroni che permetteranno il contatto visivo tra insegnanti ed alunni.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi relativi ai campi di esperienza verranno proposte, una o due volte alla settimana, delle attività asincrone.

NUCLEI FONDANTI - OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

CLASSE PRIMA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- Ascoltare e comprendere semplici testi orali cogliendone il senso globale. - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di un racconto. - Raccontare un'esperienza personale.	- Leggere in modo corretto ad alta voce e comprendere le informazioni principali.	- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere didascalie riferite ad immagini. - Scrivere autonomamente e in modo organizzato la maggior parte delle parole.		- Riconoscere e utilizzare il carattere stampato maiuscolo e stampatello. - Scrivere semplici frasi utilizzando e rispettando le convenzioni ortografiche presentate.

CLASSE SECONDA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza personale, rispettando l'ordine cronologico	- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa - Leggere testi (narrativi e poetici) e cogliere l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali	- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia - Comunicare con frasi semplici e compiute per produrre testi narrativi che rispettino le convenzioni ortografiche di interpunzione (punto fermo, punto di domanda, punto esclamativo)	- Comprendere in brevi testi i significato di parole non note basandosi sul contesto	- Riconoscere se una frase è o no completa. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta

CLASSE TERZA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta	- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni	- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione	- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) - Riconoscere in una frase i principali tratti grammaticali

CLASSE QUARTA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa.	- Leggere testi di vario genere cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.	- Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, esprimendo emozioni e stati d'animo. - Produrre testi di vario genere, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale,rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Rielaborare testi: completare, riassumere o parafrasare un testo, anche utilizzando programmi di videoscrittura.		- Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali. - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto.

CLASSE QUINTA

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa.	- Leggere testi di vario genere cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.	- Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, esprimendo emozioni e stati d'animo. - Produrre testi di vario genere, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale,rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Rielaborare testi: completare, riassumere o parafrasare un testo, anche utilizzando programmi di videoscrittura.		- Riconoscere in una frase o in un testo i principali tratti grammaticali. - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
- Definire la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, ponendo se stesso come punto di riferimento.	- Conoscere gli elementi costitutivi dello spazio vissuto e le loro funzioni. - Rappresentare graficamente spazi vissuti.	- Esplorare gli spazi vissuti attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta.	- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
- Determinare posizioni e relazioni nello spazio, identificando quelle di oggetti e/o altre persone in relazione sé e collocandoli in relazione a diversi punti di riferimento.	- Conoscere l'importanza dei diversi punti di vista (dall'alto, di fronte) per rappresentare oggetti/elementi e spazi vissuti collettivamente utilizzando simboli non convenzionali.	- Conoscere gli elementi costitutivi dello spazio vissuto e le loro funzioni. - Individuare gli elementi naturali ed artificiali degli ambienti vissuti.	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.

CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
- Utilizzare gli indicatori topologici. - Conoscere semplici sistemi di orientamento: osservazione del percorso del sole, delle stelle (punti cardinali …)	- Rappresentare dall'alto ambienti conosciuti del proprio territorio con l'uso di simboli convenzionali e legenda. - Leggere mappe e carte.	- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

CLASSE QUARTA

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
- Orientarsi utilizzando i punti cardinali (anche in relazione al sole).	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche)	- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani riflettendo sulle analogie, differenze e sugli elementi di particolare valore ambientale.	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

CLASSE QUINTA

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, (europei e mondiali) riflettendo sulle analogie, differenze e sugli elementi di particolare valore ambientale.	

STORIA

CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
- Riconoscere l'importanza fondamentale e quindi l'utilità che le "tracce" del passato ricoprono per ricostruire il proprio vissuto. - Trarre delle semplici informazioni da alcune testimonianze del proprio passato.	- Conoscere le parole della successione cronologica (prima, dopo, adesso, infine, poi, oggi, ieri, domani) per poterle utilizzare nel raccontare piccole esperienze personali. - Ricostruire nella corretta sequenza i momenti e le azioni della propria giornata per poterne cogliere la ciclicità e per poterla riconoscere anche in altre situazioni vissute (settimane, mesi, stagioni).		- Rappresentare graficamente fatti ed esperienze vissute singolarmente e insieme.

CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
- Leggere, interpretare ed utilizzare varie tipologie di testimonianze che si riferiscono al suo passato familiare.	- Conoscere ed utilizzare le parole della successione cronologica (prima, dopo, adesso, infine, poi, oggi, ieri, domani) per raccontare esperienze personali e non. - Conoscere le parole della contemporaneità (mentre, intanto, durante) per poter raccontare in modo coerente fatti vissuti in prima persona e non. - Riconoscere e spiegare la ciclicità di alcuni eventi. - Distinguere il concetto di durata reale e psicologica del tempo per comprendere che alcune azioni, rispetto al tempo, possono essere oggettive e soggettive. - Utilizzare gli strumenti convenzionali del tempo per calcolare la durata di un'azione, il tempo che trascorre tra un'azione e l'altra.	- Osservare e confrontare oggetti e giocattoli di oggi con quelli del passato individuando analogie e differenze.	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici temporali (linea del tempo).

CLASSE TERZA

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
- Leggere e distinguere i diversi tipi di fonti e documenti (scritti, iconografici, materiali, orali, etc.) tramite la proposta diretta di esempi concreti di fonti e documenti. - Leggere e utilizzare i diversi tipi di fonti e documenti per analizzare, ricostruire e valutare nelle loro caratteristiche generali, periodi ed eventi storici dalla formazione della Terra alla fine della Preistoria.	- Analizzare un fatto storico e un periodo storico nelle sue caratteristiche essenziali per poter successivamente effettuare dei piccoli confronti con le caratteristiche essenziali di altri fatti e periodi. - Collocare correttamente nel tempo alcuni eventi e periodi storici per poter elaborare una semplice periodizzazione degli stessi.	- Conoscere i criteri utilizzati dai popoli del passato per organizzare forme di comunità in luoghi resi idonei dalla presenza di determinati elementi naturali. - Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

CLASSE QUARTA

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
- Ricavare ed utilizzare, da fonti storiche, informazioni sempre più ampie e pertinenti riguardanti un determinato evento storico	- Consolidare le metodologie usate dall'uomo per la misurazione del tempo. (anno, decennio, secolo, millennio; periodo preistorico e storico) - Osservare, descrivere, analizzare e confrontare le diverse civiltà nelle loro caratteristiche fondamentali per acquisire le tecniche e le procedure logiche per imparare ad imparare.		- Osservare, descrivere, analizzare e confrontare le diverse civiltà nelle loro caratteristiche fondamentali per acquisire le tecniche e le procedure logiche per imparare ad imparare.

CLASSE QUINTA

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Ricavare informazioni sempre più precise e complete rispetto ad un determinato fatto storico, essendo in grado di osservare, descrivere, analizzare, confrontare e collegare i vari documenti a disposizione.	- Effettuare confronti in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso delle civiltà studiate.		- Leggere testi di mitologia ed epica della tradizione greco-romana per arricchire il proprio patrimonio culturale inerente all'argomento di studio. - Relazionare quanto appreso utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	PROBLEMI
- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, entro il 20. - Leggere e scrivere i numeri naturali sia in parole che in cifre avendo consapevolezza della notazione posizionale utilizzando i simboli >, <, = e disporli in modo corretto sulle linea dei numeri. - Eseguire semplici calcoli mentali con addizioni e sottrazioni.	- Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano). - Riconoscere semplici figure geometriche legate all'osservazione della realtà in relazione all'utilizzo dei blocchi logici.	- Classificare oggetti e figure in base a un attributo. - Osservare oggetti e fenomeni e compiere confronti diretti di grandezze.	- Risolvere semplici problemi aritmetici, legati al vissuto, che richiedono l'uso di addizione o sottrazione che richiedono addizione o sottrazione entro il 10, utilizzando la rappresentazione grafica

CLASSE SECONDA

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	PROBLEMI
- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, e per salti di due, tre ... entro il 100. - Leggere e scrivere i numeri naturali sia in parole che in cifre avendo consapevolezza della notazione posizionale utilizzando i simboli >, <, = e disporli in modo corretto sulle linea dei numeri. - Eseguire calcoli mentali e scritti con addizioni, sottrazioni. - Leggere e scrivere i numeri naturali sia in parole che in cifre avendo consapevolezza della notazione posizionale utilizzando i simboli >, <, = e disporli in modo corretto sulle linea dei numeri. - Eseguire calcoli mentali e scritti con addizioni, sottrazioni. - Conoscere alcune tabelline della moltiplicazione.			- Risolvere situazioni problematiche scegliendo l'operazione giusta tra addizione, sottrazione (resto, complemento e differenza) e moltiplicazione

CLASSE TERZA

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	PROBLEMI
- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, e per salti di due, tre ... entro le unità di migliaia. - Leggere e scrivere i numeri naturali entro le unità di migliaia sia in parole che in cifre avendo consapevolezza della notazione posizionale utilizzando i simboli >, <, = e disporli in modo corretto sulle linea dei numeri. - Conoscere tutte le tabelline della moltiplicazione. - Eseguire le divisioni. - Eseguire calcoli mentali e scritti con le quattro operazioni.	- Conoscere, denominare e utilizzare correttamente le linee e distinguere perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. - Costruire e utilizzare modelli materiali come supporto a una prima capacità di visualizzazione (angolo campione). - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta quadrettata). - Distinguere poligoni da non poligoni, individuarne gli elementi significativi e classificarli. - Riconoscere e riprodurre figure simmetriche rispetto ad un asse interno ed esterno.		- Risolvere problemi con le quattro operazioni con domande esplicite e due operazioni, con dati sovrabbondanti, nascosti e mancanti.

CLASSE QUARTA

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	PROBLEMI
- Leggere, scrivere, confrontare i numeri interi e decimali, frazioni e percentuali e utilizzarli per descrivere situazioni quotidiane. - Eseguire calcoli mentali e scritti con le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'uso della calcolatrice. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero.	- Disegnare figure geometriche anche con l'uso di strumenti di vario genere. - Determinare l'area dei principali quadrilateri e dei triangoli per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	- Effettuare equivalenze. - Scegliere modalità opportune di rappresentazione, utilizzando grafici e tabelle. - Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali. - Effettuare semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra, anche nel contesto del sistema monetario.	- Spiegare il procedimento risolutivo e giustificarne la scelta. - Risolvere problemi con procedimenti diversi ed eventualmente evidenziare quello più economico.

CLASSE QUINTA

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	PROBLEMI
- Leggere, scrivere, confrontare i numeri interi e decimali, frazioni e percentuali e utilizzarli per descrivere situazioni quotidiane. - Eseguire calcoli mentali e scritti con le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'uso della calcolatrice. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero.	- Disegnare figure geometriche anche con l'uso di strumenti di vario genere. - Determinare l'area dei principali quadrilateri e dei triangoli per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	- Effettuare equivalenze. - Scegliere modalità opportune di rappresentazione, utilizzando grafici e tabelle. - Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali. - Effettuare semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra, anche nel contesto del sistema monetario.	- Spiegare il procedimento risolutivo e giustificarne la scelta. - Risolvere problemi con procedimenti diversi ed eventualmente evidenziare quello più economico.

SCIENZE

CLASSE PRIMA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE
- Analizzare qualità e proprietà degli oggetti, descriverli e riconoscerne le funzioni. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana dopo averli osservati attraverso i cinque sensi.	- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semplici esperienze (semine, talee, osservazione di animali). - Conoscere e rilevare la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche di viventi e non viventi.

CLASSE SECONDA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE
- Analizzare qualità e proprietà degli oggetti osservati, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti e riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Descrivere semplici fenomeni.	- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semplici esperienze (semine, talee, osservazione di animali) - Riconoscere e registrare la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). [Geografia, Storia]	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche di animali e vegetali.

CLASSE TERZA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc. [Tecnologia]	- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	- Riconoscere in organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

	- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). [Geografia]	

CLASSE QUARTA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

CLASSE QUINTA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

INGLESE

CLASSE PRIMA

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
- Comprendere un saluto da utilizzare quando ci si incontra o ci si congeda. - Associare parole al significante corrispondente. - Ascoltare brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua. - Ascoltare semplici dialoghi tra i personaggi di un libro.	- Rispondere ad un saluto da utilizzare quando ci si incontra o ci si congeda. - Riprodurre parole relative ad ambiti familiari. - Riprodurre semplici dialoghi ascoltati. - Presentarsi e chiedere il nome delle persone. - Memorizzare e riprodurre brevi canzoni o filastrocche per prendere confidenza con i termini, i suoni e i ritmi della lingua.			

CLASSE SECONDA

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
- Comprendere diversi tipi di saluto. - Associare parole nuove al significante corrispondente. - Associare espressioni linguistiche orali ad un significato. - Ascoltare brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua. - Ascoltare semplici dialoghi tra i personaggi di un libro.	- Rispondere a diversi tipi di saluto. -Memorizzare e riprodurre brevi canzoni e filastrocche per prendere confidenza con i suoni e i ritmi della lingua. - Interagire per soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando semplici strutture adatte alla situazione anche se formalmente difettose.	- Riconoscere parole note e brevi frasi.	- Trascrivere parole già note a livello orale.	

- Comprendere il lessico relativo alle principali festività anglosassoni.				

CLASSE TERZA

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
-Comprendere istruzioni e seguire indicazioni. - Ascoltare semplici dialoghi tra i personaggi del libro e racconti illustrati.	-Utilizzare semplici strutture in base ad un modello ascoltato. -Rispondere a domande rivolte dall'insegnante relative a racconti ascoltati o letti con il supporto delle illustrazioni.	- Riconoscere parole già note a livello orale. - Leggere e comprendere istruzioni usate con frequenza. - Riconoscere facili espressioni e strutture linguistiche, già note a livello orale, in dialoghi tra i personaggi del libro o in brevi testi. - Comprendere istruzioni e consegne di lavoro.	- Scrivere autonomamente parole note.	-Cogliere parallelismi con la lingua italiana, tra le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo).

CLASSE QUARTA

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
- Comprendere messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. - Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi racconti.	- Utilizzare lessico e strutture note per produrre semplici e chiari messaggi su argomenti familiari.	- Comprendere il senso globale di un testo scritto. - Leggere e comprendere consegne usate con frequenza.	- Produrre semplici frasi descrittive.	- Pronunciare chiaramente e con intonazione corretta parole ed espressioni note. - Scegliere la struttura linguistica adatta all'intenzione comunicativa

CLASSE QUINTA

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
- Comprendere messaggi con lessico e strutture noti.	- Descrivere (ad esempio persone, oggetti, animali, luoghi) secondo un modello dato. - Chiedere e comunicare informazioni, gusti personali, bisogni e stati d'animo.	- Leggere e comprendere istruzioni, indicazioni e procedure usate con frequenza. - Leggere e individuare le informazioni essenziali per comprendere il senso globale di testi scritti di tipologie diverse.	- Costruire frasi e semplici testi seguendo modelli noti.	- Pronunciare chiaramente e con intonazione corretta parole ed espressioni note. - Scegliere la struttura linguistica adatta all'intenzione comunicativa

MUSICA

CLASSE PRIMA

ASCOLTO	PRODUZIONE	LETTURA SCRITTURA
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale. - Trasformare in gesto grafico stimoli sonori.	- Creare eventi sonori.	- Rappresentare eventi musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

CLASSE SECONDA

ASCOLTO	PRODUZIONE	LETTURA SCRITTURA
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale. - Trasformare in gesto grafico stimoli sonori.	- Creare eventi sonori.	- Rappresentare eventi musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

CLASSE TERZA

ASCOLTO	PRODUZIONE	LETTURA SCRITTURA
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale. - Trasformare in gesto grafico stimoli sonori. - Riconoscere le funzioni della musica in diversi contesti.	- Creare eventi sonori.	- Rappresentare eventi musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

CLASSE QUARTA

ASCOLTO	PRODUZIONE	LETTURA SCRITTURA

- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale. - Riconoscere le funzioni della musica in diversi contesti.	- Creare eventi sonori. - Utilizzare strumenti e nuove tecnologie in modo creativo (software musicali)	- Rappresentare eventi musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

CLASSE QUINTA

ASCOLTO	PRODUZIONE	LETTURA SCRITTURA
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale. - Riconoscere le funzioni della musica in diversi contesti.	- Conoscere la tecnica di base dello strumento. - Eseguire individualmente brani strumentali (flauto). - Utilizzare strumenti e nuove tecnologie in modo creativo (software musicali).	- Conoscere e riconoscere i simboli della notazione musicale.

I.R.C. - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Individuare i tratti essenziali della comunità cristiana e della chiesa.		- Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nel proprio ambiente.	

CLASSE SECONDA

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».	- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche tratte dal Nuovo Testamento.		- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

CLASSE TERZA

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.		

CLASSE QUARTA

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.		- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSE QUINTA

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico	- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- ITALIANO -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
• Ascoltare testi prodotti da altri e individuare scopo, argomento, informazioni principali. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola. • Narrare esperienze, eventi, trame usando un registro adeguato all'argomento.	• Leggere testi di varia natura (narrativi descrittivi, regolativi e poetici) e comprendere le informazioni principali. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi e poetici).	• Utilizzare mappe e scalette per pianificare il testo, stenderlo e rivederlo. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo), corretti dal punto di vista ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi digitali.	• Ampliare sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.	• Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia) e conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) • Riconoscere le parti del discorso, le categorie lessicali, i tratti grammaticali e l'organizzazione logico sintattica della frase semplice

• Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. • Riferire oralmente su un argomento di studio, usare un registro adeguato all'argomento.				

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
• Ascoltare testi prodotti da altri, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e	• Leggere testi di varia natura (testi narrativi, espositivi, lettere, pagine autobiografiche e di diario, poesie) e comprendere le informazioni principali e secondarie • Riconoscere le caratteristiche	• Utilizzare mappe e scalette per pianificare il testo, stenderlo e rivederlo. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo) e di forma diversa (lettere, diari pagine autobiografiche), corretti dal punto di vista ortografico,	• Ampliare sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base.	• Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione) • Riconoscere le parti del discorso, le categorie lessicali, i tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni

coerenza, rispettando tempi e turni di parola • Narrare esperienze, eventi, trame in modo chiaro e usando un registro adeguato • Riferire oralmente su un argomento di studio, in modo chiaro usando un registro adeguato	dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi)	coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi digitali	• Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline	interpuntivi e la loro funzione specifica e l'organizzazione logico sintattica della frase semplice

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
• Ascoltare testi prodotti da altri, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	• Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.	• Utilizzare mappe e scalette per pianificare il testo, stenderlo e rivederlo. • Scrivere testi di tipo diverso	• Ampliare sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio	• Conoscere l'organizzazione del lessico, i campi semantici, le famiglie lessicali • Riconoscere le parti del discorso,

• Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Narrare esperienze, eventi, trame in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato • Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e usando un registro adeguato. • Argomentare la propria tesi su un tema con dati pertinenti e motivazioni valide.	• Leggere testi letterari di vario tipo e forma (testi narrativi, espositivi, argomentativi, articoli di giornale, lettere, diari) individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, espositivo e argomentativi)	(narrativo, espositivo e argomentativo) e di forma diversa (lettere, diari, articoli di cronaca, commenti e argomentazioni), corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi digitali	patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline	le categorie lessicali, i tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica e l'organizzazione logico sintattica della frase semplice. • Riconoscere in un testo la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

- GEOGRAFIA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
• Orientarsi sulla carta e nell'ambiente utilizzando diversi strumenti (bussola, punti cardinali e d elementi del territorio).	• Leggere, raccogliere informazioni in modo guidato • Utilizzare gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (grafici, tabelle, carte, cartografia computerizzata, ecc.) • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della geo-graficità.	• Riconoscere e descrivere un paesaggio attraverso immagini e esperienze dirette.	• Conoscere temi e problemi di una regione o di un sistema territoriale dal punto di vista naturale, culturale e antropico.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
• Orientarsi sulla carta e nell'ambiente utilizzando diversi strumenti.	• Leggere e utilizzare gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina. • Comprendere e comunicare con un linguaggio specifico	• Conoscere e riconoscere gli elementi principali dei diversi paesaggi degli Stati europei.	• Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche di alcuni Stati europei: morfologia del territorio, aspetti culturali, sociali ed economici.

	fatti e fenomeni territoriali.		

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
• Orientarsi sulla carta e nell'ambiente utilizzando, in modo approfondito, diversi strumenti.	• Saper operare confronti tra alcuni Paesi dei continenti extra-europei utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	• Conoscere e riconoscere gli elementi principali dei diversi paesaggi di alcuni Stati extra-europei	• Conoscere le caratteristiche ambientali e umane di alcuni Stati. • Saper individuare e analizzare tematiche della collettività mondiale. • Interpretare il mondo e la società attuale, le trasformazioni dell'ambiente.

- STORIA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento			
USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
• Riconoscere la tipologia delle fonti, anche quelle digitali, e descriverle	• Partecipare ad un Brainstorming relativo ad un argomento specifico • Formulare domande relative all'argomento trattato • Organizzare il contenuto delle risposte per verificare la comprensione dell'argomento	• Formulare i nessi temporali e spaziali • Cogliere le relazioni fra i vari aspetti storici	• Riprodurre schemi e mappe • Esporre in forma orale e scritta un argomento di studio.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento			
USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
• Usare fonti di vario tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali.	• Leggere, completare, costruire mappe, tabelle, schemi.	• Formulare i nessi temporali e spaziali. • Cogliere le relazioni fra i vari aspetti storici.	• Produrre schemi e mappe. • Esporre in forma orale e scritta un argomento di studio utilizzando un linguaggio specifico.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento			
USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
• Usare fonti di vario tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali per produrre conoscenze su temi storici.	• Leggere, completare, costruire mappe, tabelle, schemi.	• Saper formulare i nessi temporali e spaziali, cogliere le relazioni fra i vari aspetti storici per riorganizzarli in un testo riassuntivo.	• Formulare ipotesi di domande ed elaborare risposte con consapevolezza. • Produrre schemi e mappe. • Esporre in forma orale e scritta un argomento di studio con padronanza di linguaggio.

- LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
• Comprendere le informazioni essenziali di brevi testi /dialoghi	• Fornire informazioni inerenti la sfera personale • Interagire con uno o più interlocutori su argomenti relativi ad ambiti personali e al vissuto quotidiano	• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi.	• Produrre semplici e brevi testi /dialoghi guidati, relativi al proprio vissuto e al proprio ambiente.	• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

	INTERAZIONE ORALE)			
• Comprendere le informazioni essenziali di testi /dialoghi.	• Riferire su argomenti noti. • Interagire con uno o più interlocutori su argomenti noti.	• Leggere e individuare informazioni esplicite ed implicite in testi di media difficoltà.	• Produrre testi personali ricercando precisione e creatività.	• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento				
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
• Comprendere informazioni di testi di vario genere. • Individuare informazioni attinenti a contenuti di altre discipline.	• Riferire situazioni, avvenimenti ed esperienze personali. • Esporre argomenti di studio. • Interagire su argomenti noti esprimendo opinioni personali.	• Leggere e comprendere testi più ampi di vario genere ricavando informazioni esplicite ed implicite.	• Produrre testi personali di vario genere (lettere, componimenti, dialoghi ...).	• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

- MATEMATICA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento			
NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici. • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi	• Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.		• Tabulare insiemi di dati, di indagini qualitative, al fine di prendere semplici decisioni.

e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.			

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento			
NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
• Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo	• Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni	• Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	

consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, o utilizzando le più comuni formule. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.		

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento			
NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri reali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Eseguire confronti tra i numeri relativi	• Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della	• Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	

• Rappresentare i numeri reali sulla retta orientata. • Eseguire espressioni letterali utilizzando le lettere come generalizzazione dei numeri. • Risolvere equazioni di primo grado a un'incognita consapevole del significato del termine incognito.	circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.		

- SCIENZE -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento		
FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
	• Conoscere e descrivere la struttura e i fenomeni più comuni, dell'atmosfera e della biosfera e le loro interazioni (sistema Terra). • Conoscere i principali problemi ambientali legati all'inquinamento dell'aria.	• Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni; • Sviluppare la capacità di riconoscere i componenti della cellula (animale e vegetale) e spiegare la loro funzione; • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). • Attraverso esperienze significative, imparare ad assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento		
FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
		• Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento del corpo umano, comprendendo le relazioni tra i vari apparati e sistemi • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare). • Attraverso esperienze significative, imparare ad assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento		
FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
	• Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). • Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.	• Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. • Sviluppare la capacità di riconoscere la struttura e il funzionamento del sistema nervoso; es<sere consapevoli dei danni prodotti dalle sostanze.

		• Attraverso esperienze significative, imparare ad assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

- ARTE E IMMAGINE -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento		
ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
• Utilizzare gli elementi di base della grammatica visiva	• Saper rintracciare le informazioni essenziali di un'opera	• Identificare ed esprimere le proprie emozioni di fronte a un'opera d'arte.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento		
ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
• Utilizzare gli elementi di base della composizione spaziale.	• Saper rintracciare le informazioni essenziali di un'opera • Raccontare un'immagine, descrivendola e organizzando le informazioni.	• Esprimere le proprie emozioni di fronte a un'opera d'arte. • Esprimere un parere personale di fronte a un'immagine.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento		
ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
• Ideare e realizzare un elaborato creativo, partendo da un tema scelto.	• Saper rintracciare le informazioni essenziali di un'opera • Raccontare un'immagine, descrivendola e organizzando le informazioni. • Rapportare un'opera d'arte al contesto in cui è stata realizzata.	• Esprimere le proprie emozioni di fronte a un'opera d'arte, connettendola anche al proprio vissuto personale. • Esprimere un parere critico di fronte a un'opera d'arte, rapportandola anche al contesto in cui è stata prodotta.

- EDUCAZIONE FISICA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento			
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
• Coordinare e utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro.	• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	• Relazionarsi positivamente col gruppo rispettando regole e collaborando con i compagni.	• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento			
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
• Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.	• Utilizzare alcune strategie per risolvere semplici compiti. • Cogliere e decodificare i gesti di compagni e dell'insegnante via video.	• Conoscere e applicare semplici forme di movimento in forma analitica e globale. • Rispettare le regole dell'attività proposta via video.	• Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta.

		• Gestire in autonomia situazioni e semplici attività effettuate a distanza.	• Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento			
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
• Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.	• Saper decodificare i gesti di compagni e dell'insegnante via video.	• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dall'attività video. • Saper realizzare semplici strategie motorie e partecipare in forma propositiva alle attività	• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati

			all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

- MUSICA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e riconoscere i simboli della notazione musicale.
- Leggere lo spartito.
- Eseguire brani di difficoltà adeguata individualmente e collettivamente.
- Utilizzare la notazione per la produzione creativa.
- Conoscere la tecnica di base dello/degli strumento/i.
- Conoscere le caratteristiche del suono.
- Riconoscere suoni, rumori e timbri.
- Sviluppare il senso ritmico.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento

- Approfondire la grammatica musicale
- Leggere lo spartito.
- Consolidare la tecnica di base dello/degli strumento/i .
- Eseguire i brani proposti individualmente e collettivamente.
- Riconoscere forme musicali e/o organici strumentali collocandoli in diversi contesti storici, culturali e artistici.
- Utilizzare la notazione anche in modo creativo, rielaborare materiali sonori e sviluppare il senso ritmico.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento

- Leggere lo spartito in modo autonomo.
- Padroneggiare con sicurezza la tecnica strumentale.
- Eseguire individualmente e collettivamente i brani, tratti anche dai contesti storici, culturali e artistici studiati.
- Riconoscere e riflettere anche criticamente sulle forme musicali, collocandole nei diversi contesti storici,culturali e artistici.
- Utilizzare la notazione anche in modo creativo, rielaborare materiali sonori e sviluppare il senso ritmico.

- TECNOLOGIA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento		
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
• Eseguire semplici misurazioni • Impiegare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione semplici oggetti • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	• Pianificare la fabbricazione di un oggetto impiegando materiali e strumenti di uso quotidiano	• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di prodotti • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili • Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento		
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
• Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Effettuare semplici prove sulle proprietà dei materiali più comuni.	• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni correlati • Cercare, selezionare e scaricare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento		
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
• Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni correlati. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un programma di utilità.

- RELIGIONE CATTOLICA -

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento			
DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
• Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. • Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. • Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	• Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. • Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. • Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret.	• Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. • Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. • Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.	• Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. • Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.

CLASSE SECONDA

Obiettivi di apprendimento			
DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
• Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore. • Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. • Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia.	• Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi). • Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche…) italiane ed europee.	• Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. • Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi.	• Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. • Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. • Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.

CLASSE TERZA

Obiettivi di apprendimento			
DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
• Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. • Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo. • Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Prendere coscienza come ogni persona, per realizzarsi, è chiamata a vivere l'esperienza dell'amicizia e dell'amore e ne comprende	• Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. • Comprendere attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita. • Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore.	• Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. • Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo Interreligioso	• Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elaborare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. • Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. • Individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. • Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per

il significato profondo nella visione cristiana dell'affettività e della sessualità.			promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).